

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

5 maggio 2017
REP. N. 3.214/1.569

NOTAIO FEDERICO MOTTOLA LUCANO

SPAZIO ANNULLATO

N. 3214 di Repertorio

N. 1569 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

5 maggio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno cinque del mese di maggio.

In Milano, in via Metastasio n. 5,

io sottoscritto Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società

"DIGITAL MAGICS S.p.A."

con sede in Milano (MI), via Bernardo Quaranta n. 40, capitale sociale euro 6.573.113,00, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 04066730963, Repertorio Economico Amministrativo n. 1722943, società con azioni negoziate presso il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.,
tenutasi, alla mia costante presenza,

in data 27 aprile 2017

in Milano, via Bernardo Quaranta n. 40.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa dal presidente del consiglio di amministrazione Alberto Fioravanti, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c.

L'assemblea si è svolta come segue.

* * * * *

Alle ore 15,12 assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale, il presidente del consiglio di amministrazione Alberto Fioravanti, il quale, dopo avere rivolto a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto, dichiara:

- che le azioni della società sono attualmente negoziate presso il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che l'avviso di convocazione dell'assemblea, indetta per il giorno 27 aprile 2017 alle ore 15,00 presso la sede sociale, in prima convocazione e per il giorno 2 maggio 2017, nel medesimo luogo alle ore 15,00, in seconda convocazione, è stato pubblicato sul quotidiano il Sole24Ore in data 12 aprile 2017, e messo a disposizione sul sito internet della società in pari data;
- che, per il consiglio di amministrazione, sono presenti oltre allo stesso presidente Alberto Fioravanti, il vice-presidente Marco Gabriele Gay, gli amministratori delegati Alessandro Malacart, Gabriele Ronchini e Laila Pavone e i consiglieri Edmondo Sparano e Manuel Gasperini, mentre sono assenti giustificati i consiglieri Luca Fabio Giacometti, Davide Dattoli, Claudio Berretti e Stefano Molino;
- che, per il collegio sindacale, è presente il presidente Fausto Adriano Provenzano e il sindaco effettivo Massimo Codari, mentre è assente giustificato il sindaco effettivo Claudio Boschioli;
- che il capitale sociale di euro 6.573.113,00 è diviso in n. 6.573.113 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;

- che sono presenti, in proprio o per delega, numero 12 soggetti legittimati al voto, portatori di numero 4.244.357 azioni ordinarie, pari al 64,571% delle azioni ordinarie in circolazione;
- che la società non possiede azioni proprie;
- che per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;
- che si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea;
- che, a cura del personale autorizzato dal presidente, è stata accertata la legittimazione degli intervenuti e, in particolare, è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e di statuto;
- che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega all'assemblea, con specificazione delle azioni possedute e indicazione della presenza per ciascuna singola votazione, con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione, costituisce allegato del presente verbale;
- che la società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 2341-*bis* c.c.

Il presidente invita gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, a valere relativamente alle materie espressamente elencate all'ordine del giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, dichiara validamente costituita l'assemblea per discutere sull'ordine del giorno.

Il presidente designa quindi me notaio quale segretario e notaio della presente riunione, invitando l'assemblea a confermare tale designazione. In mancanza di contrari o astenuti, mi conferma l'incarico quale segretario e notaio dell'assemblea con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale anche per la parte ordinaria.

Il presidente dà quindi lettura del seguente

"ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio:

- 1.1 bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016;
- 1.2 deliberazioni in merito al risultato d'esercizio.

2. Nomina di due amministratori:

- 2.1 nomina/conferma di un amministratore a seguito di cooptazione;
- 2.2 nomina di un ulteriore amministratore, previo innalzamento (nei limiti di statuto) del numero di componenti del consiglio di amministrazione.

3. Collegio sindacale:

- 3.1 nomina dei membri del collegio sindacale mediante voto di lista;
- 3.2 designazione del Presidente e determinazione dei compensi.

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

PARTE STRAORDINARIA

- 1. Emissione di Warrant da assegnare gratuitamente agli azionisti in proporzione alla partecipazione posseduta, ed aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo di massimi Euro 14.400.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di

massime n. 1.643.278 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, riservato all'esercizio dei Warrant."

* * * * *

In relazione al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il presidente apre la trattazione ricordando che è stato messo a disposizione del pubblico ai sensi di legge e distribuito agli intervenuti il fascicolo contenente il bilancio d'esercizio unitamente alle relazioni e ai documenti prescritti dalla legge.

In considerazione del fatto che la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata messa a disposizione del pubblico, il presidente ne omette la lettura.

Il presidente chiede quindi a me notaio di dare lettura della proposta di deliberazione, formulata in via unitaria su entrambi gli argomenti del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, per poi aprire la discussione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal presidente;

- preso atto della relazione finanziaria annuale, pubblicata ai sensi di legge, e delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 3.190.660,00 (tremilionicientonovantamilaseicentosessanta virgola zero zero);

2) di coprire detta perdita di euro 3.190.660,00, mediante utilizzo, per corrispondente importo, della "Riserva da sovrapprezzo delle azioni".

A questo punto il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Non avendo chiesto nessuno la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra, chiedendo a me notaio di procedere con le operazioni di votazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio comunico che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: 4.244.357;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

* * * * *

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il presidente ricorda che l'assemblea è chiamata ad integrare il consiglio di amministrazione nominato per il triennio 2016 - 2018, a seguito delle dimissioni del consigliere Michele Arturo Mario Novelli, nominato dalla lista di maggioranza. Ricorda pertanto che consiglio di amministrazione ha nominato, in sua sostituzione, per cooptazione, Stefano Molino, come previsto dall'art. 16 dello statuto sociale.

Il presidente, a nome del consiglio, propone di confermare e nominare Stefano Molino quale membro del consiglio di amministrazione, sottolineando, per chi non lo sapesse, che Stefano Molino è uno dei *partner* di Innogest SGR S.p.A., società di gestione di fondi di *venture capital*, la quale è socio rilevante di DIGITAL MAGICS S.p.A., con delega, insieme a Michele Novelli, relativa agli investimenti nelle società digitali. Il presidente spiega come queste caratteristiche confermino il fatto che Stefano Molino sia una figura molto vicina alla *mission* di DIGITAL MAGICS S.p.A. ed evidenzia come con quest'ultimo sia sempre stato possibile lavorare in modo professionale, essendo Stefano Molino sempre presente e proattivo.

Il presidente prosegue nella trattazione in relazione alla seconda parte del secondo punto all'ordine del giorno chiamando l'assemblea a deliberare in merito all'innalzamento del numero di consiglieri da 11 a 12, per consentire l'ingresso nel consiglio di amministrazione del nuovo consigliere Danilo Iervolino, al fine di rafforzare ulteriormente l'alleanza industriale con quest'ultimo sancita dai recenti accordi ben noti agli interessati e al Mercato. Il presidente rende noto che con Danilo Iervolino si è da subito instaurata una produttiva sintonia, caratterizzata da una condivisione di vedute sulle possibilità di investimento nelle start-up italiane. Ricorda che Danilo Iervolino è sia presidente e fondatore dell'Università Telematica Pegaso sia presidente dell'*Universitas Mercatorum*, e pertanto una delle figure che hanno contribuito a realizzare una parte dell'evoluzione digitale italiana nell'ambito della formazione. Comunica inoltre che con lui è stato condiviso un progetto per creare un'università per le start-up, volta a preparare i neo imprenditori ad affrontare tale percorso per nulla agevole. Il presidente chiede quindi a me notaio di dare lettura delle proposte di deliberazione, per poi aprire la discussione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura delle seguenti proposte di deliberazione:

Punto 2.1 all'ordine del giorno di parte ordinaria

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal presidente;

- preso atto delle dimissioni del consigliere Michele Arturo Mario Novelli e della cooptazione del consigliere Stefano Molino;

DELIBERA

di nominare quale consigliere, in sostituzione del consigliere Michele Arturo Mario Novelli, il signor Stefano Molino, nato a Torino (TO) il giorno 25 settembre 1978, domiciliato per la carica presso la sede sociale, codice fiscale MLN SFN 78P25 L219S, cittadino italiano, il quale rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato degli altri amministratori, e precisamente fino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto)."

Punto 2.2 all'ordine del giorno di parte ordinaria

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal presidente,

DELIBERA

1) di stabilire in dodici il numero dei membri del consiglio di amministrazione in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto);

2) di nominare quale nuovo membro del consiglio di amministrazione il signor Danilo Iervolino, nato a Napoli (NA) il giorno 2 aprile 1978, domiciliato per la carica presso la sede sociale, codice fiscale RVL DNL 78D02 F839W, cittadino italiano, il quale rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato degli altri amministratori, e precisamente fino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018."

A questo punto il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Non avendo chiesto nessuno la parola, il presidente pone ai voti le proposte di deliberazione di cui sopra, chiedendo a me notaio di procedere con le operazioni di votazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio comunico che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione sulla prima proposta di deliberazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria di cui è stata data lettura, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- ☐ favorevoli: 4.244.357;
- ☐ contrari: nessuno;
- ☐ astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che detta proposta di deliberazione è approvata all'unanimità.

Si procede dunque alla votazione per alzata di mano sulla seconda proposta di deliberazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, al cui termine il presidente dà atto del seguente risultato:

- ☐ favorevoli: 4.244.357;
- ☐ contrari: nessuno;
- ☐ astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che detta proposta di deliberazione è approvata all'unanimità.

* * * * *

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, ricorda che con la presente assemblea si conclude il mandato del collegio sindacale in carica per scadenza del termine e che per tale motivo si rende opportuno deliberare, in primo luogo, in merito alla nomina dei sindaci e, in secondo luogo, alla determinazione del relativo compenso, ferma restando la votazione separata delle due proposte.

Ricorda inoltre che la procedura per la presentazione delle liste per l'elezione dei sindaci è regolata dall'art. 22 dello statuto sociale.

Al riguardo informa l'assemblea che è stata depositata una sola lista di nominativi candidati alla carica di sindaco, corredata dalla documentazione richiesta dall'art. 22 dello statuto sociale, presentata dallo stesso presidente in qualità di azionista.

Il presidente specifica inoltre che in tale lista vengono candidati, rispettivamente, alla carica di presidente, di sindaci effettivi e sindaci supplenti, i medesimi sindaci effettivi e sindaci supplenti che compongono il collegio sindacale scaduto con la presente assemblea.

Inoltre, in considerazione del fatto che non sono state formulate proposte circa il compenso dei sindaci, rende noto di aver ritenuto opportuno presentare, in qualità di socio, una proposta di deliberazione di cui a me notaio verrà richiesta

lettura.

Il presidente chiede ai soci se vi siano altre proposte da sottoporre all'assemblea e, non avendo nessuno avanzato altre proposte, chiede quindi a me notaio di dare lettura delle proposte di deliberazione, ferma restando la votazione separata delle stesse, per poi aprire la discussione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura delle seguenti proposte di deliberazione:

Punto 3.1 all'ordine del giorno di parte ordinaria

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal presidente;

- vista la proposta presentata dal socio Alberto Fioravanti;

DELIBERA

di confermare l'incarico dell'attuale collegio sindacale, il quale rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove), composto dai signori Fausto Adriano Provenzano (Presidente), Claudio Boschioli e Massimo Codari, quali sindaci effettivi, e dai signori Giovanna Maria Fossa e Massimo Tavola, quali sindaci supplenti, generalizzati come risulta dalle attuali risultanze del Registro delle Imprese."

Punto 3.2 all'ordine del giorno di parte ordinaria

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal presidente;

- vista la conferma del collegio sindacale per ulteriori tre esercizi;

DELIBERA

di stabilire la retribuzione dei sindaci effettivi sopra nominati, per l'intera durata dell'incarico, in un compenso lordo di complessivi euro 16.000,00 (sedecimila virgola zero zero) in ragione d'anno, di cui euro 7.000,00 (settemila virgola zero zero) per il presidente ed euro 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero) per ciascun sindaco effettivo."

A questo punto il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Non avendo chiesto nessuno la parola, il presidente pone ai voti le proposte di deliberazione di cui sopra, chiedendo a me notaio di procedere con le operazioni di votazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio comunico che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione sulla prima proposta di deliberazione del terzo punto all'ordine del giorno di cui è stata data lettura, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: 4.244.357;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che detta proposta di deliberazione è approvata all'unanimità.

Si procede dunque alla votazione per alzata di mano sulla seconda proposta di deliberazione del terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, al cui termine il presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: 4.244.357;

contrari: nessuno;

□ astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che detta proposta di deliberazione è approvata all'unanimità.

* * * * *

Il presidente prosegue dunque passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, chiedendo all'assemblea di autorizzare il consiglio di amministrazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie, in considerazione della scadenza della precedente autorizzazione deliberata dall'assemblea ordinaria in data 28 aprile 2016.

A tal riguardo, chiede a me notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal presidente;

- preso atto dell'ammontare delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dal bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2016 (duemilasedici) approvato dall'assemblea in data odierna;

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, l'acquisto di massime n. 100.000 (centomila) azioni proprie, da effettuarsi anche in via frazionata sino alla prossima assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio purché non oltre il termine di diciotto mesi successivi alla data di assunzione della presente deliberazione assembleare, con la precisazione che: (a) gli acquisti saranno effettuati ad un prezzo unitario non superiore e non inferiore al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato AIM Italia nella seduta di negoziazione precedente all'acquisto che si intende effettuare, rispettivamente più o meno il 10%; b) la società potrà impiegare per l'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero), da prelevarsi, senza limiti di tempo, dalle riserve disponibili; (c) gli acquisti saranno effettuati secondo le modalità previste da disposizioni di legge e regolamentari; le alienazioni delle azioni proprie eventualmente acquistate potranno avvenire per la realizzazione di operazioni straordinarie ovvero per l'attuazione di iniziative o piani di fidelizzazione dei dipendenti e collaboratori della società e delle società controllate ovvero per finalità di gestione della tesoreria e per esigenze finanziarie della società, nel rispetto, se applicabile, del principio della parità di trattamento, mediante vendita sul mercato ai prezzi correnti al momento della disposizione delle azioni proprie;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, al Vice-Presidente e agli Amministratori Delegati disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega, per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi inclusi - a titolo esemplificativo - il potere di determinare le modalità operative di acquisto e cessione delle azioni, nonché di determinare i prezzi di acquisto e cessione, il tutto in conformità alla presente deliberazione, nonché il potere di conferire, sospendere e revocare mandati ad intermediari ed altri operatori per il compimento degli acquisti e dagli atti di disposizione su azioni proprie di cui ai precedenti punti nonché di compiere ogni necessario adempimento pubblicitario di legge;

3. di disporre che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro le riserve disponibili e gli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'operazione e che in occasione dell'acquisto e dell'alienazione siano effettuate le necessarie registrazioni contabili."

A questo punto il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Non avendo chiesto nessuno la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra, chiedendo a me notaio di procedere con le operazioni di votazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio comunico che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- ❑ favorevoli: 4.244.357;
- ❑ contrari: nessuno;
- ❑ astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

* * * * *

Il presidente procede dunque alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, ricordando che viene sottoposta all'assemblea una proposta di emissione di massimi n. 1.643.278 warrant denominati "WARRANT DIGITAL MAGICS 2017-2022" da assegnare gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, agli azionisti della società, nel rapporto di numero 1 Warrant per ogni 4 azioni possedute, validi per la sottoscrizione di massime numero 1.643.278 azioni DIGITAL MAGICS S.p.A. nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento dei Warrant che costituirà allegato al verbale assembleare ("Regolamento").

Dichiara pertanto di omettere la lettura del Regolamento dei Warrant, in considerazione del fatto che esso è stato messo a disposizione di tutti gli interessati presso la sede sociale e pubblicato sul sito internet.

Spiega dunque il presidente che i Warrant sarebbero emessi quali titoli al portatore e ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il presidente espone come, a servizio dell'esercizio dei Warrant medesimi, la presente assemblea sia altresì chiamata a deliberare l'aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi nominali euro 1.643.278,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di n. 1.643.278 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale ("Azioni di Compendio"), destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant.

Prosegue dunque il presidente illustrando le modalità di determinazione del prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante ciascun periodo di esercizio, il quale sarà pari a:

- (i) euro 5,75 per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Primo Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento);
- (ii) euro 6,35 per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Secondo Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento);
- (iii) euro 6,95 per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Terzo Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento);

- (iv) euro 7,55 per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Quarto Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento) e
- (v) euro 8,15 per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Quinto Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento)
- (vi) euro 8,75 per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Sesto Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento).

Il presidente prosegue nella spiegazione illustrando che ciascun prezzo di sottoscrizione verrà imputato, per ogni azione sottoscritta, a capitale sociale per euro 1,00 e, per la restante parte, a riserva sovrapprezzo e dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti. Inoltre indica che le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Digital Magics S.p.A. negoziate alla data di emissione.

Chiarisce inoltre che i Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 31 ottobre 2022 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto (fatti salvi gli eventuali periodi di esercizio addizionali previsti dal Regolamento). Prosegue altresì il presidente comunicando che la società farà istanza per richiedere l'ammissione dei Warrant alle negoziazioni sul AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A tal riguardo, chiede a me notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal presidente;

- visto il Regolamento dei "WARRANT DIGITAL MAGICS 2017-2022";

DELIBERA

1) di emettere massimi n. 1.643.278 (unmilione seicento quarantatremiladuecentosettantotto) warrant denominati "WARRANT DIGITAL MAGICS 2017-2022" ("Warrant"), il cui contenuto e la cui disciplina sono previsti dal Regolamento, anch'esso oggetto di approvazione della presente deliberazione e che verrà allegato al verbale assembleare, alle seguenti condizioni:

- i Warrant verranno assegnati gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, agli azionisti della società, nel rapporto di un Warrant per ogni quattro azioni possedute;

- i Warrant sono validi per la sottoscrizione di massime numero 1.643.278 (unmilione seicento quarantatremiladuecentosettantotto) azioni DIGITAL MAGICS S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;

2) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali euro 1.643.278,00 (unmilione seicento quarantatremiladuecentosettantotto virgola zero zero), e pertanto per un controvalore massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di circa massimi euro 14.400.000,00 (quattordicimilioni quattrocentomila virgola zero zero), a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 1.643.278 (unmilione seicento quarantatremiladuecentosettantotto) azioni ordinarie ("Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione del rapporto di n. 1 (un) Azione di Compendio ogni n. 1 (un) Warrant posseduto, alle seguenti condizioni:

- le Azioni di Compendio del presente aumento potranno essere sottoscritte durante i periodi di esercizio dei Warrant previsti nel relativo Regolamento (e gli eventuali periodi di esercizio addizionali), entro il termine finale fissato al 31 (trentuno) ottobre 2022 (duemilaventidue);

- il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio, da versare integralmente all'atto di ciascuna sottoscrizione, è pari a:

(i) euro 5,75 (cinque virgola settantacinque) per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Primo Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento);

(ii) euro 6,35 (sei virgola trentacinque) per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Secondo Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento);

(iii) euro 6,95 (sei virgola novantacinque) per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Terzo Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento);

(iv) euro 7,55 (sette virgola cinquantacinque) per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Quarto Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento); e

(v) euro 8,15 (otto virgola quindici) per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Quinto Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento);

(vi) euro 8,75 (otto virgola settantacinque) per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Sesto Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento);

con imputazione di euro 1,00 (uno virgola zero zero) a capitale sociale per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta e la restante parte a sovrapprezzo;

- l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal Regolamento, salvi gli adempimenti di legge;

- viene inserito in calce all'art. 6.3 dello statuto sociale la seguente clausola transitoria: "L'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 1.643.278,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.643.278 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICCS 2017-2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 ottobre 2022";

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega, per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi inclusi - a titolo esemplificativo - la possibilità di apportare ogni opportuna modifica/integrazione ai documenti atti alla finalizzazione del processo per l'ammissione su AIM Italia ed inizio negoziazioni dei Warrant."

Prende la parola il presidente per aggiungere come questa proposta sia volta a premiare gli azionisti che credono nel progetto di DIGITAL MAGICCS S.p.A., i quali non sono ancora stati ricompensati con utili della società, nella speranza che, grazie a questo incentivo possa essere confermata la loro fedeltà al progetto che la società si propone di realizzare.

A questo punto il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Non avendo chiesto nessuno la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra, chiedendo a me notaio di procedere con le operazioni di votazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio comunico che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: 4.244.357;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

* * * * *

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è sciolta alle ore 15,39.

* * * * *

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria dovuti per gli adempimenti relativi all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.L. 179/2012, convertito, con modificazioni, in Legge 221/2012, trattandosi di società iscritta nella sezione speciale degli "Incubatori Certificati".

* * * * *

Al presente atto si allegano i seguenti documenti:

- A) Elenco nominativo degli intervenuti;
- B) Regolamento dei "WARRANT DIGITAL MAGICS 2017-2022";
- C) Statuto sociale aggiornato ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c.

* * * * *

Il presente verbale e quanto allegato vengono da me notaio sottoscritti digitalmente alle ore 15,50 di questo giorno cinque maggio duemiladiciassette.

Scritto con strumenti informatici da persona di mia fiducia ed in parte da me notaio, consta il presente atto di undici pagine sin qui.

Firmato Federico Mottola Lucano

(File firmato digitalmente)

SPAZIO BIANCO INSERITO AI SOLI FINI DELLA RIPRODUZIONE CARTACEA DELLA COPIA

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

DIGITAL MAGICS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 27 aprile 2017

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 12 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 4.244.357 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 64,571 % di n. 6.573.113 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: ##

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	CAVALLINI PATRIZIA			341.033		5,188	15:00						
2	GASPERINI LEONARDO		CAVALLINI PATRIZIA		222.108	3,379	15:00						
3	FIORAVANTI ALBERTO			826.279		12,571	15:00						
4	RONCHINI GABRIELE			100.594		1,530	15:00						
5	GASPERINI MANUEL				227.351	3,459	15:00						
6	INNOGEST SGR SPA - FONDO INNOGEST CAPITAL II		AIMO IVAN		338.038	5,143	15:00						
7	GASPERINI ALESSIO			227.351		3,459	15:00						
8	GARAGE START UP SRL	PARIOTA ELIO		470.880		7,164	15:00						
9	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.		BISCAGLIA MATTEO		1.193.045	18,150	15:00						
10	PENSINI MARIA PIA		ARMENIO VINCENZO		24.866	0,378	15:00						
11	GAY MARCO GABRIELE			25.256		0,384	15:00						
12	WEBWORKING SRL	GAY MARCO GABRIELE		247.556		3,766	15:00						

Totale azioni in proprio	2.238.949
Totale azioni per delega	2.005.408
Totale generale azioni	4.244.357
% sulle azioni ord.	64,571

persone fisicamente presenti in sala: 10

Firmato Federico Mottola Lucano

(file firmato digitalmente)

Allegato "B" all'atto in data 5-5-2017 n. 3214/1569 rep.

STATUTO

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA

Articolo 1.) *Denominazione.*

E' costituita una società per azioni con la denominazione:

"DIGITAL MAGICS S.p.A."

Articolo 2.) *Sede.*

La società ha sede in Milano.

Articolo 3.) *Oggetto.*

La società ha per oggetto:

- a) l'attività di consulenza e di fornitura di servizi alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse nonché la consulenza e i servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese. Tale attività comprende, a titolo esemplificativo, la prestazione ad imprese dei servizi di seguito estesi:
 - i. predisposizione di piani di sviluppo aziendale, di studi di fattibilità di nuove iniziative imprenditoriali, di progetti di rilancio aziendale, di processi di transizione proprietaria, di valutazioni di azienda, della documentazione per la partecipazione ai bandi di finanziamento nazionali e/o europei;
 - ii. assistenza nell'organizzazione di operazioni finanziarie che coinvolgono più soggetti finanziatori;
 - iii. predisposizione di piani di ristrutturazione finanziaria e rilancio di aziende.
- b) Nei limiti ed in conformità delle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti:
 - i. l'esercizio dell'attività di assunzione di partecipazioni in altre società ed imprese, incluse le start up innovative di cui alla Legge 221/2013 e i gestori di portali per la raccolta di capitali per quest'ultime società;
 - ii. l'esercizio, non nei confronti del pubblico ed esclusivamente nei confronti di società o di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, sia fruttiferi che infruttiferi; di locazioni finanziarie; di acquisto di crediti, di credito su pegno ed ipotecario, di rilascio di fidejussioni, avalli, aperture di credito, accettazioni, girate, nonché impegni a cedere credito; di prestazioni di servizio di pagamento e di intermediazioni in cambi;
 - iii. la prestazione di servizi tecnici o commerciali a favore di società ed imprese, quali le ricerche di mercato, il coordinamento, la raccolta e/o la predisposizione di informazioni sul mercato pubblicitario, la consulenza e l'assistenza generale, amministrativa, contabile anche mediante la centralizzazione di servizi e gli acquisti di ogni tipo di bene; la locazione e la sub-locazione di immobili e beni sociali; la segnalazione di clienti e/o affari nei settori di presenza della società, delle società partecipate o delle imprese associate e/o convenzionate;

- iv. l'ottimizzazione, l'uniformazione e l'armonizzazione delle operatività delle singole imprese controllate, collegate, associate e/o convenzionate attraverso la predisposizione e la fornitura centralizzata di servizi specializzati.
- c) Lo studio, l'ideazione, la realizzazione, la pianificazione e il coordinamento di campagne pubblicitarie, progetti multimediali, attività promozionali e di marketing, concorsi, eventi da proporsi sia attraverso mezzi classici di comunicazione quali televisione, stampa, affissioni, radio, cinema, nonché attraverso qualsiasi altro mezzo e/o media interattivo consentito dall'evoluzione tecnologica quali Internet, Intranet, Extranet, WebTv, e-mail, e-commerce, fonia interattiva etc.
- d) La realizzazione per terzi di opere e contenuti multimediali, su reti internet, di telefonia mobile e su reti televisive analogiche e digitali;
- e) La fornitura di servizi telematici e informatici in genere inclusa la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e la fornitura anche in service di software applicativi.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, in via non prevalente bensì strumentale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

Articolo 4.) *Durata.*

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

Articolo 5.) *Domicilio dei soci.*

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

CAPITALE E AZIONI

Articolo 6.) *Capitale sociale e azioni.*

6.1 Il capitale sociale ammonta a euro 6.573.113,00 ed è diviso in n. 6.573.113 azioni senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono dematerializzate secondo le norme vigenti per il sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati.

6.2 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

6.3 In data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi euro 2.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime n. 400.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option demandato al Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2021.

L'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 1.643.278,00, oltre a sovrapprezzo,

mediante emissione di massime n. 1.643.278 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICS 2017-2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 ottobre 2022.

6.4 Per tutto il periodo in cui le Azioni saranno quotate su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, gli azionisti dovranno comunicare alla società, con le modalità individuate nei relativi regolamenti di volta in volta applicabili, il raggiungimento o il superamento di una partecipazione al capitale sociale con diritto di voto pari al 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% o 95% ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, ovvero le diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.

La comunicazione dovrà avvenire entro cinque giorni di negoziazione a partire dalla data dell'atto o dall'evento che ha originato tale modifica e dovrà esser posta in essere mediante raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi alla sede legale della Società, come risultante dal registro delle imprese, all'attenzione del presidente del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione può richiedere agli azionisti informazioni sulle proprie partecipazioni al capitale sociale.

Qualora un azionista non fornisca alla società le informazioni previste dal presente articolo 6.4, il consiglio di amministrazione potrà privare il titolare della partecipazione in causa del diritto di voto e del diritto di ricevere gli utili derivanti dal numero di azioni specificato nelle notifiche comunicate al titolare allo stesso, per un periodo massimo di un anno dalla data di notifica della richiesta di informazioni. Il divieto sopra menzionato potrà essere rinnovato dal consiglio di amministrazione qualora l'interessato continui a non adempiere ai propri obblighi informativi.

6.5 I soci saranno altresì obbligati a comunicare, per espresso richiamo delle disposizioni di cui all'articolo 120 e seguenti del TUF e relative disposizioni regolamentari di attuazione, le variazioni relative alle partecipazioni potenziali e alle posizioni lunghe.

6.6 L'assemblea, ovvero su delega di quest'ultima il consiglio di amministrazione, può emettere strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. Con la deliberazione di emissione vengono stabilite le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni promesse, le condizioni di circolazione e l'eventuale intrasferibilità, nonché eventuali cause di decadenza o riscatto.

6.7 La Società può richiedere l'identificazione degli azionisti ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 83-duodecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato.

Articolo 7.) Conferimenti e finanziamenti.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 8.) Trasferibilità delle azioni.

Le azioni sono liberamente trasferibili.

*Articolo 9.) Rinvio alla disciplina relativa
all'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria*

9.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (la "Disciplina Richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di OPA obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF. La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Sono espressamente escluse dalla Disciplina Richiamata le previsioni di cui all'articolo 107 del TUF e le relative disposizioni regolamentari di attuazione. Le disposizioni dell'articolo 106, comma 4, del TUF, inoltre, saranno applicabili esclusivamente qualora l'OPA volontaria sia promossa con le modalità e secondo le previsioni di cui agli articoli 102 e seguenti del TUF e relative disposizioni regolamentari di attuazione, in quanto compatibili e anche qualora i destinatari dell'offerta o il suo ammontare siano inferiori alle soglie previste dall'articolo 1, comma 1, lettera (v), del TUF. In deroga a quanto previsto dall'articolo 104 del TUF, il compimento di atti od operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di OPA non deve essere oggetto di autorizzazione da parte dell'assemblea.

9.2. Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

9.3. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'OPA totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana

provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

Le società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'OPA. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'OPA di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto o scambio, sentita Borsa Italiana S.p.A..

Articolo 10.) *Recesso.*

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società.

Nella dichiarazione di recesso devono essere elencati:

- (i) le generalità dell'azionista recedente;
- (ii) il domicilio eletto dal recedente per le comunicazioni inerenti al procedimento;
- (iii) il numero delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato.

Il recesso si intende esercitato nel giorno in cui la comunicazione giunge alla sede legale della società.

Le Azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso sono inalienabili e, contestualmente alla dichiarazione di recesso, il socio dovrà provvedere agli adempimenti previsti dalla disciplina relativa alle azioni dematerializzate.

Il valore di liquidazione spettante agli azionisti receduti (il "Valore di Recesso") sarà stabilito dal consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 2437-ter del codice civile, fermo restando che - ai sensi del comma 4 del predetto articolo - detto Valore di Recesso dovrà essere calcolato sulla base del patrimonio netto contabile della Società, come determinato in base ai principi contabili adottati per la redazione dell'ultimo bilancio approvato, fermo restando che il valore di mercato delle azioni quotate in mercati regolamentati o non regolamentati potrà essere tenuto in considerazione solo qualora sia uguale o superiore al valore del patrimonio netto contabile come sopra determinato.

Ai sensi dell'articolo 2484, comma 1, numero 7, del codice civile, l'esercizio del recesso per un numero di azioni uguale o maggiore del 50% più un'azione del capitale sociale costituisce causa di scioglimento della società, da accertarsi da parte dell'assemblea straordinaria che il consiglio di amministrazione dovrà convocare senza indugio e comunque entro 90 (novanta) giorni dalla data di deposito della delibera di approvazione del bilancio presso il Registro delle Imprese. Si applica alla delibera dell'assemblea straordinaria l'articolo 2436 del codice civile. Si applica altresì l'articolo 2437-bis, comma, del codice civile.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 11.) *Convocazione.*

L'assemblea generale è convocata mediante avviso da pubblicarsi nei termini previsti dalla normativa vigente su il “Sole 24 ore” o “Milano Finanza”, “MF” o “Italia Oggi”.

L'avviso di convocazione deve indicare:

- (i) il luogo in cui si svolgerà l'assemblea;
- (ii) la data e l'ora dell'assemblea;
- (iii) l'ordine del giorno;
- (iv) le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge o da disposizioni regolamentari.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data di una seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita.

L'assemblea è altresì convocata dal consiglio di amministrazione su richiesta di tanti azionisti che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'articolo 2367, ultimo comma, del codice civile, ovvero del collegio sindacale.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché nell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 12) *Intervento e voto.*

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. Essi sono legittimati all'intervento in forza dell'iscrizione nel libro dei soci.

La legittimazione all'intervento spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla società, entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, l'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesti la loro legittimazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla società oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. La comunicazione dell'intermediario è effettuata dallo stesso sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea.

Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire in assemblea generale può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 2372 del codice civile.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 13) *Presidente.*

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di loro mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti. Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 14) *Maggioranze.*

L'assemblea ordinaria, con le maggioranze previste dalla legge:

- (i) decide in ordine alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- (ii) determina l'emolumento spettante agli amministratori;
- (iii) delibera sulla responsabilità degli amministratori;
- (iv) delibera sulla distribuzione degli utili e sulla copertura delle perdite;
- (v) nomina e revoca la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, su proposta motivata dell'organo di controllo;
- (vi) svolge gli altri compiti affidati alla sua competenza dalla legge.

L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione, con le maggioranze previste dalla legge.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni nell'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- (iv) qualsiasi cambiamento rilevante alla politica di investimento della Società.

Articolo 15) *Verbalizzazione.*

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

Dal verbale dovranno risultare:

- (i) la data dell'assemblea;
- (ii) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
- (iii) le modalità e i risultati delle votazioni;
- (iv) l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti;
- (v) ove espressamente richiesto da uno più degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni in quanto pertinenti all'ordine del giorno.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 16) *Numero, durata e compenso degli amministratori.*

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi. Esso scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Il consiglio di amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variante da tre a tredici, a discrezione dell'assemblea.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso o un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Tale remunerazione può essere costituita da una partecipazione agli utili o il diritto di sottoscrivere azioni ad un prezzo predeterminato.

Il consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedono una percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto

parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste sono depositate presso la società entro 10 (dieci) giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, unitamente al curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione delle cariche. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere l'indicazione di un numero di candidati non superiore a quello da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, dovranno indicare, al terzo numero progressivo, un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne: (i) uno, nel caso in cui il consiglio sia composto da tre a sette membri; (ii) due, in tutti gli altri casi. Qualora, inoltre, il numero di candidati presenti nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sia inferiore a quello degli amministratori che la stessa potrebbe eleggere ai sensi di quanto sopra previsto, tutti i rimanenti amministratori saranno tratti dalle altre liste secondo le disposizioni che seguono;

b) gli amministratori non eletti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati presenti in ciascuna di tali liste, secondo l'ordine delle stesse rispettivamente previsto. Se una lista presenta un numero di candidati minore di quelli da eleggere, i quozienti saranno attribuiti progressivamente solo ai candidati effettivamente presenti nella lista. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora le altre liste presentate non contengano un numero di candidati sufficiente a nominare il numero di consiglieri stabilito dall'assemblea, i rimanenti amministratori sono tratti dai candidati non eletti della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo previsto da tale lista, e nel caso in cui tali candidati non eletti non siano in numero sufficiente per nominare tutti i consiglieri stabiliti dall'assemblea, i rimanenti amministratori sono eletti dall'assemblea con le maggioranze di legge;

c) nel caso in cui sia presentata una sola lista, tutti gli amministratori sono estratti dalla sola lista presentata e, qualora la stessa non contenga un numero di candidati sufficiente a nominare il numero di consiglieri stabilito dall'assemblea, i rimanenti amministratori sono nominati dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Assumerà la carica di presidente del consiglio di amministrazione il candidato indicato per primo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina di uno o più amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto dal presente articolo, a tale nomina provvederà l'assemblea con le maggioranze di legge.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

Articolo 17) *Cause di decadenza.*

Gli amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge.

Qualora per cause diverse dalle dimissioni venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende decaduto l'intero consiglio e si deve convocare senza indugio l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori. La decadenza dei rimanenti amministratori ha effetto dalla delibera assembleare di nomina del nuovo consiglio.

Articolo 18) *Presidente e organi delegati.*

Il consiglio di amministrazione è presieduto dal presidente, nominato dall'assemblea o in difetto dal consiglio di amministrazione.

L'assemblea può nominare uno o più vice-presidenti, con funzioni vicarie del presidente.

Il consiglio può inoltre nominare uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo; può altresì nominare direttori generali, designandoli anche fra i membri del consiglio, direttori e procuratori, con firma disgiunta o congiunta, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatarî in genere per la stipula di determinati atti o categorie di atti.

La nomina dei direttori, vice direttori e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal consiglio deferita al presidente o a chi ne fa le veci, ai consiglieri delegati e ai direttori generali.

I consiglieri delegati sono tenuti a riferire al consiglio di amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo.

Potranno essere costituiti in seno al consiglio di amministrazione specifici comitati così come comitati consultivi. Ove previsto dalle procedure adottate dalla Società, i comitati potranno altresì emettere pareri vincolanti per il consiglio di amministrazione.

Articolo 19) *Deliberazioni del consiglio.*

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione. In mancanza di formale convocazione saranno comunque valide le riunioni consiliari, qualora partecipino la maggioranza dei consiglieri e dei sindaci effettivi in carica fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione sugli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 20) *Poteri di gestione.*

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina, fermo restando che sono riservate alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione le decisioni in merito agli investimenti e disinvestimenti in partecipazioni sociali, di qualunque entità, e a qualsiasi operazione con parti correlate. Pertanto, i relativi poteri non potranno essere delegati a singoli consiglieri o al comitato esecutivo, fermo restando che potranno essere oggetto di delega i poteri di negoziare tali operazioni, con l'obbligo di condizionare la definizione delle stesse all'approvazione da parte del consiglio di amministrazione e di attenersi alle eventuali procedure deliberate dalla società relativamente a tale operazioni.

Articolo 21) *Poteri di rappresentanza.*

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione, senza limite alcuno.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

Il consiglio di amministrazione è altresì autorizzato a conferire la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio, per determinati atti o categorie di atti, e relativa firma sociale, ad amministratori, direttori generali, institori e procuratori, individualmente o collettivamente.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 22) *Collegio sindacale.*

La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.

Ove la normativa di volta in volta in vigore non disponga diversamente, la nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti. I candidati di ciascuna lista sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedono la percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2 c.c.), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste sono depositate presso la società entro 10 (dieci) giorno prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del collegio sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della società, unitamente alla documentazione relativa a ciascun candidato, almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede estraendo dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, tutti i componenti effettivi e supplenti del collegio sindacale.

L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Nel caso in cui vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione o decadenza di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato o decaduto.

Per le nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del sindaco sostituito o decaduto. Qualora ciò non fosse possibile l'assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'assemblea ordinaria.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del collegio sindacale si tengano per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi tali presupposti, il collegio si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

Articolo 23) Revisione legale dei conti.

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da una società di revisione avente i requisiti previsti dalla legge.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 24) *Esercizi sociali e redazione del bilancio.*

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge.

Articolo 25) *Dividendi.*

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

SCIoglimento

Articolo 26) *Nomina dei liquidatori.*

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

Firmato Federico Mottola Lucano

(file firmato digitalmente)

Allegato "C" all'atto in data 5-5-2017 n. 3214/1569 rep-

REGOLAMENTO

DEI

“WARRANT DIGITAL MAGICS 2017-2022”

Art. 1 - Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Digital Magics S.p.A.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Digital Magics S.p.A. (la “Società”), riunitasi in data 27 aprile 2017, ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi euro 14.400.000,00 (quattordicimilioniquattrocentomila virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di n. 1.643.278 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale (le “Azioni di Compendio”), destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei “Warrant Digital Magics 2017-2022” (i “*Warrant*”) da emettersi ed assegnarsi gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, agli azionisti della Società in forza di deliberazione dell'Assemblea straordinaria della Società in pari data, nel rapporto di numero 1 (uno) *Warrant* per ogni numero 4 (quattro) azioni possedute.

L'Assemblea straordinaria della Società, riunitasi in data 27 aprile 2017, ha deliberato, tra l'altro: in 1.643.278 (unmilioneiseicentoquarantatremiladuecentosettantotto) il numero massimo di Warrant e in 1.643.278 (unmilioneiseicentoquarantatremiladuecentosettantotto) il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere, nonché il relativo Prezzo di Sottoscrizione (come *infra* definito e determinato).

I massimi numero 1.643.278 (unmilioneiseicentoquarantatremiladuecentosettantotto) *Warrant* validi per la sottoscrizione di massimo numero 1.643.278 (unmilioneiseicentoquarantatremiladuecentosettantotto) Azioni di Compendio danno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e secondo i termini indicati in questo Regolamento – numero 1 (una) Azione di Compendio con godimento regolare ogni numero 1 (un) *Warrant* esercitato, ad un prezzo di sottoscrizione, per ciascuna delle Azioni di Compendio, pari al Prezzo di Sottoscrizione.

I *Warrant* sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

I *Warrant* saranno liberamente trasferibili.

Art. 2 - Modalità di esercizio dei Warrant - Prezzo di Sottoscrizione

I) I portatori dei *Warrant*, salvo quanto previsto ai successivi punti II) e VIII) del presente Art. 2 nonché al successivo Art. 5, potranno richiedere di sottoscrivere

azioni ordinarie Digital Magics S.p.A. in ragione di 1 (una) Azione di Compendio ogni *Warrant* presentato per l'esercizio (il "Rapporto di Esercizio"), nei giorni lavorativi bancari durante i seguenti periodi di esercizio: (i) a decorrere dal primo giorno del mese di ottobre e fino all'ultimo giorno del mese di ottobre dell'anno 2017 (il "Primo Periodo di Esercizio"); (ii) a decorrere dal primo giorno del mese di ottobre e fino all'ultimo giorno del mese di ottobre dell'anno 2018 (il "Secondo Periodo di Esercizio"); (iii) a decorrere dal primo giorno del mese di ottobre e fino all'ultimo giorno del mese di ottobre dell'anno 2019 (il "Terzo Periodo di Esercizio"); (iv) a decorrere dal primo giorno del mese di ottobre e fino all'ultimo giorno del mese di ottobre dell'anno 2020 (il "Quarto Periodo di Esercizio"); (v) a decorrere dal primo giorno del mese di ottobre e fino all'ultimo giorno del mese di ottobre dell'anno 2021 (il "Quinto Periodo di Esercizio"); (vi) a decorrere dal primo giorno del mese di ottobre e fino all'ultimo giorno del mese di ottobre dell'anno 2022 (il "Sesto Periodo di Esercizio") (ciascuno di tali periodi di esercizio, singolarmente un "Periodo di Esercizio" e congiuntamente i "Periodi di Esercizio").

- II) In aggiunta a quanto previsto nel precedente punto I) del presente Art. 2 e fatta sempre eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo punto VIII) del presente Art. 2, per ogni anno a partire dal 1 luglio 2017 e fino al 31 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà stabilire un ulteriore periodo della durata di uno 1 (uno) o 2 (due) mesi consecutivi di calendario, fatta eccezione per i mesi di dicembre degli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 (ciascuno un "Periodo di Esercizio Addizionale" e, congiuntamente, i "Periodi di Esercizio Addizionali") durante il quale al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio ai prezzi di sottoscrizione calcolati secondo quanto stabilito al successivo punto IV) del presente Art. 2.
- III) Fermo restando quanto previsto al successivo punto IV) del presente Art. 2, il prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante ciascun Periodo di Esercizio sarà pari a: (i) euro 5,75 (cinque virgola settantacinque) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Primo Periodo di Esercizio; (ii) euro 6,35 (sei virgola trentacinque) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Secondo Periodo di Esercizio; (iii) euro 6,95 (sei virgola novantacinque) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Terzo Periodo di Esercizio; (iv) euro 7,55 (sette virgola cinquantacinque) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Quarto Periodo di Esercizio; (v) euro 8,15 (otto virgola quindici) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Quinto Periodo di Esercizio; (vi) euro 8,75 (otto virgola settantacinque) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Sesto Periodo di Esercizio (ciascuno di tali prezzi di sottoscrizione, il "Prezzo di Sottoscrizione"). Il Prezzo di Sottoscrizione verrà imputato, per ogni azione sottoscritta, a capitale sociale per euro 1,00 e per la restante parte a riserva sovrapprezzo.
- IV) Durante i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti) di cui al precedente punto II) del presente Art. 2 (e nei casi di cui al successivo Art. 3.1), il Prezzo di Sottoscrizione sarà quello del Periodo di Esercizio immediatamente successivo. I pre-

detti calcoli saranno effettuati fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun *Warrant* di cui al precedente punto I) del presente Art. 2.

- V) Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. presso cui i *Warrant* sono depositati. L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di *Warrant* durante uno dei Periodi di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio.
- VI) Le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Digital Magics S.p.A. in circolazione alla data di emissione.
- VII) Il Prezzo di Sottoscrizione dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.
- VIII) L'esercizio dei *Warrant* sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione di dividendi (sotto qualsivoglia forma), fermo restando quanto previsto al punto III) del successivo Art. 3.1 in materia di Dividendi Straordinari, l'esercizio dei *Warrant* sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale Assemblea dei soci sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea medesima. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini di quanto previsto al precedente punto VI) del presente Art. 2, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.
- IX) I *Warrant* che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 31 ottobre 2022 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.
- X) All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei *Warrant*: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei *Warrant* non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S". Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei *Warrant* sarà attribuita ai portatori di *Warrant* che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Art. 3 - Diritti dei portatori dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale di Digital Magics S.p.A.

3.1 Facoltà di anticipare l'esercizio dei *Warrant*

Fermo restando quanto previsto al precedente Art. 2, al portatore di *Warrant* sarà altresì data la facoltà di esercitare i *Warrant* e sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai - e/o al di fuori dai - Periodi di Esercizio e/o Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), ai prezzi di sottoscrizione calcolati secondo quanto stabilito al punto IV) del precedente Art. 2, nei seguenti casi (ove si verificano entro il 31 ottobre 2022) e ai seguenti termini e condizioni:

- I) fermo restando quanto previsto al successivo Art. 3.2, punto I), qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, in tale ipotesi al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Sottoscrizione sarà il prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo;

- II) qualora sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle azioni della Società il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio e/o i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), in tale ipotesi al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio in tempo utile per poter eventualmente aderire all'offerta, apportando alla stessa le Azioni di Compendio sottoscritte, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Sottoscrizione sarà il prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo;

- III) fermo restando quanto previsto al successivo Art. 3.2, punto VIII), qualora il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi di proporre la distribuzione di Dividendi Straordinari (come di seguito definiti), in tale ipotesi al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Sottoscrizione sarà il prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo. Ai fini del presente Art. 3.1, punto III) e della rettifica di cui al successivo Art. 3.2, punto VIII), per "Dividendo Straordinario" si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l'Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi.

3.2 Rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria

Qualora la Società dia esecuzione entro il 31 ottobre 2022:

- I) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, con riferimento ai *Warrant* per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto I) del precedente Art. 3.1, il

Prezzo di Sottoscrizione sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di euro inferiore, pari a:

$$(P_{\text{cum}} - P_{\text{ex}})$$

nel quale

- P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” dell’azione ordinaria Digital Magics S.p.A. registrati sul AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

- P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” dell’azione ordinaria Digital Magics S.p.A. registrati sul AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

In nessun caso, a seguito dell’applicazione della precedente formula, il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato;

- II) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun *Warrant*, proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita. In tali casi, per effetto dell’aumento gratuito del capitale, il Prezzo di Sottoscrizione risulterà ridotto proporzionalmente;
- III) ad aumenti gratuiti del capitale mediante incremento della parità contabile delle azioni (e quindi senza emissione di nuove azioni) o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 2;
- IV) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante decremento/incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun *Warrant*, proporzionalmente al rapporto di raggruppamento o frazionamento. In tali casi, per effetto del raggruppamento o frazionamento, il Prezzo di Sottoscrizione risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;
- V) a modificazioni delle disposizioni del proprio statuto concernenti la ripartizione degli utili o alla incorporazione di altra società, non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 2;
- VI) ad aumenti del capitale a pagamento mediante emissione di azioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, quarto, quinto, sesto od ottavo comma del codice civile (anche al servizio di altri warrant validi per la sottoscrizione di azioni della Società ovvero di obbligazioni convertibili o con warrant, nei casi in cui sia stato escluso o limitato il diritto di opzione), non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati al precedente Art. 2;

- VII) ad operazioni di fusione/scissione in cui Digital Magics S.p.A. non sia la società incorporante/beneficiaria, i diritti dei titolari dei *Warrant* (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le Azioni di Compendio oggetto del diritto di sottoscrizione e/o il Rapporto di Esercizio) saranno conseguentemente e proporzionalmente modificati, sulla base del rapporto di concambio/assegnazione previsto nell'ambito delle menzionate operazioni di fusione/scissione, in modo tale da attribuire ai portatori di *Warrant* diritti equivalenti a quelli che gli sarebbero spettati se i *Warrant* fossero stati esercitati prima dell'operazione di fusione/scissione;
- VIII) alla distribuzione di Dividendi Straordinari, con riferimento ai *Warrant* per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto III) del precedente Art. 3.1, il Prezzo di Sottoscrizione di cui al precedente Art. 2 verrà ridotto secondo metodologie di generale accettazione, fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun *Warrant*.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potrà essere rettificato il Rapporto di Esercizio e/o, se del caso, il Prezzo di Sottoscrizione, secondo metodologie di generale accettazione ed in ogni caso con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto del presente Regolamento.

In ciascun Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale (ove previsto), qualora la richiesta di esercizio dei *Warrant* venga presentata prima che sia stato comunicato il nuovo Prezzo di Sottoscrizione susseguente ad un'operazione di cui al punto I) del presente Art. 3.2 che avvenga in tale Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale, per esercizio dopo lo stacco del diritto, quanto eventualmente versato in più alla presentazione della richiesta, prendendo come base il Prezzo di Sottoscrizione prima dell'aggiustamento di cui al menzionato punto I), verrà restituito al sottoscrittore senza interessi alla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di Sottoscrizione.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Art. 3, all'atto dell'esercizio dei *Warrant* spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei *Warrant* avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

In nessun caso il Prezzo di Sottoscrizione potrà risultare inferiore alla parità contabile delle Azioni di Compendio.

Art. 4 - Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei *Warrant* avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Art. 5 - Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei *Warrant* dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la

richiesta entro i termini di esercizio previsti dal presente Regolamento.

Art. 6 - Regime Fiscale

L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei *Warrant* da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo titolare.

Art. 7 - Quotazione

La Società farà istanza per richiedere l'ammissione dei *Warrant* alle negoziazioni sul AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Art. 8 - Varie

Tutte le comunicazioni di Digital Magics S.p.A. ai portatori dei *Warrant* verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito web dell'Emittente in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia .

Il possesso dei *Warrant* comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione relativa ai *Warrant* ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano, con espressa esclusione di qualsivoglia foro alternativo, salvo il caso in cui il portatore dei Warrant rivestisse la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, nel qual caso sarà competente il Foro di residenza o di domicilio elettivo del consumatore.

Firmato Federico Mottola Lucano

(file firmato digitalmente)

REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonchè per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo:** con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo:** con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera:** per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico,** il testo di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale informatico, ai sensi dell'art. 23-bis d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, data dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea:** la copia di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce